

(valori espressi in lire)

SPESE	Previste	Pagate in c/competenza	Pagate in c/residui	Totale pagato	Differenze sul Previsto
Spese correnti	6.620.000.000	1.946.291.558	126.082.779	2.072.374.337	- 4.547.625.663
Spese in c/capitale	24.206.000.000	18.342.938.270	10.352.000	18.353.290.270	- 5.852.709.730
Estinzione di debiti	-	-	-	-	-
Partite di giro	550.000.000	384.985.800	49.951.575	434.937.375	- 115.062.625
Totali	31.376.000.000	20.674.215.628	186.386.354	20.860.601.982	- 10.515.398.018
Fondo di cassa Al 31.12.2001	4.238.000.000				
	35.614.000.000				

Il sensibile scostamento, che si evidenzia nelle spese, fra le previsioni e i pagamenti è la conseguenza diretta di quanto già rappresentato in questa relazione in occasione dell'esame delle spese del Rendiconto finanziario di competenza.

Dai dati sopra riportati risulta un avanzo di cassa della gestione dell'esercizio di lire 1.658.537.518, che, aggiunto al Fondo di cassa esistente all'inizio dell'anno, pari a lire 13.064.785.895, porta a una consistenza di cassa, al 31 dicembre 2001, di lire 14.723.323.413 e che è stato esattamente riportato nel Prospetto dimostrativo dell'Avanzo di Amministrazione di cui alla Tabella G.

Situazione Patrimoniale

Al 31 dicembre 2001 la situazione in esame espone i seguenti dati (al netto dei "conti d'ordine"):

Attività	lire	34.568.226.447
Passività	lire	14.155.459.098
Patrimonio netto	lire	<u>20.412.767.349</u>
		=====

Tale patrimonio netto è composto da:

Avanzo economico esercizi precedenti	lire	12.978.059.911
Avanzo economico dell'esercizio	lire	<u>7.434.707.438</u>
Patrimonio netto	lire	<u>20.412.767.349</u>
		=====

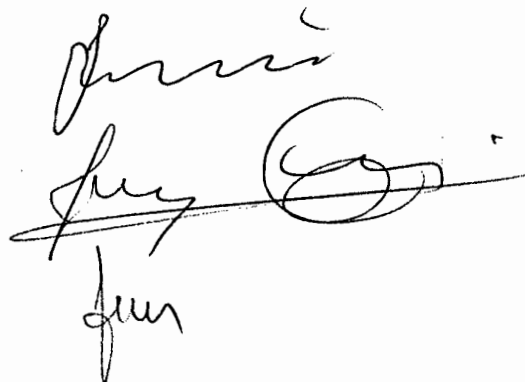
Nel corso dell'esercizio le Attività hanno subito un incremento netto di lire 21.427 milioni, quasi esclusivamente attribuibile all'acquisizione delle immobilizzazioni materiali per lire 19.708 milioni e a una maggiore liquidità presso la Tesoreria per lire 1.659 milioni.

Anche le Passività sono aumentate per un importo netto complessivo di lire 13.967 milioni, principalmente in relazione alla contrazione del mutuo passivo acceso per l'acquisto della sede per lire 12.000 milioni e a debiti per acquisti rateali di mobili ed attrezzature per lire 1.202 milioni.

Ha inoltre verificato la corrispondenza tra i dati esposti in bilancio e quelli risultanti dalle scritture contabili.

Ha partecipato, altresì, alle riunioni del Collegio.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio dei revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2001 nelle sue varie articolazioni.

Three handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive name, possibly 'P. Rossi'. The middle signature is a cursive name, possibly 'G. Rossi', with a large circular flourish. The bottom signature is a cursive name, possibly 'G. Rossi', with a vertical flourish.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2001

1. Premessa.

Nel 2001 l'Agenzia ha svolto una intensa attività istituzionale, documentata dai dati riportati nel *Rapporto informativo 2001* trasmesso nel mese di marzo 2002 alla Presidenza del Consiglio dei ministri al fine del suo successivo inoltro al Parlamento.

Al suddetto *Rapporto* — allegato alla presente relazione — si rinvia per quanto concerne l'illustrazione dei fatti salienti della gestione 2001 nonché per quanto concerne la realizzazione degli obiettivi fissati dal Collegio dell'Agenzia.

Dal punto di vista strettamente gestionale, due sono gli elementi che hanno caratterizzato l'andamento evolutivo 2001, incidendo sostanzialmente sui risultati conseguiti: la creazione di un primo nucleo di organico del personale e l'acquisizione della sede.

Per quanto concerne il personale, le relative problematiche sono state ampiamente rappresentate nella relazione illustrativa delle previsioni 2002 e non pare il caso di doversi soffermare ulteriormente sull'argomento.

Per l'acquisto dell'immobile adibito a sede dell'Agenzia, invece, va opportunamente detto che alla relativa spesa si è fatto fronte, per la maggior parte, con apposito mutuo di 12 miliardi di lire contratto con la Cassa depositi e prestiti (da ammortizzare in 20 anni) e che lo stabile è già stato dotato delle attrezzature necessarie a renderlo pienamente funzionale; ciò ha consentito il trasferimento dell'Agenzia nei nuovi locali fin dai primissimi mesi del corrente anno. Trasferimento peraltro accelerato non soltanto per evitare ulteriori penalizzazioni allo svolgimento dell'attività istituzionale (derivanti dal limitato numero di stanze messo a disposizione dell'Agenzia dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), ma stante anche la sopraggiunta necessità di riconsegnare al citato Ministero, dietro sua formale richiesta, le stanze provvisoriamente occupate nell'immobile di Piazza della Croce Rossa.

Ciò premesso, si passa ad illustrare il documento contabile che si sottopone all'esame del Collegio, nel quale sono rappresentati i risultati contabili della relativa gestione sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

2. Rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2001 si compone di un prospetto nel quale, per ciascun capitolo di entrata (Tabella A) e di spesa (Tabella B) vengono evidenziati: le previsioni iniziali, le variazioni ad esse apportate nel corso dell'anno e le previsioni finali che ne sono derivate; gli accertamenti realizzati per le entrate e gli impegni assunti per le spese, distinguendo quelli per i quali si è verificato nell'esercizio anche il corrispondente movimento monetario (riscossioni/pagamenti) e quelli per i quali tale fase si realizzerà nei prossimi esercizi (così detti residui attivi e passivi); l'ammontare risultante dal raffronto tra importi preventivati e somme effettivamente utilizzate.

Per ciascun capitolo viene poi rappresentata l'incidenza che la gestione dei residui provenienti dall'esercizio 2000 ha avuto sul bilancio, ponendo a raffronto la consistenza iniziale, la loro realizzazione in termini di riscossioni e pagamenti, la consistenza al termine dell'esercizio e gli eventuali scostamenti accertati nel corso dell'esercizio stesso.

Il predetto documento è completato da riepiloghi (Tabelle C e D) nei quali le poste attive e passive vengono espone con riferimento ai principali aggregati economici (categorie e titoli).

L'esame di tale documento pone in evidenza che, a fronte di risorse finanziarie per 22 miliardi di lire, costituite dal contributo statale annuo di 10 miliardi di lire e dai 12 miliardi di lire relativi al mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti per l'acquisto dell'immobile destinato a sede dell'Agenzia, si sono registrate spese per lire 21,145 miliardi, determinando un avanzo di gestione a fine esercizio di 855 milioni di lire confluito nell'avanzo di amministrazione.

Per completezza di informazione si fa presente che la Cassa depositi e prestiti, nel disporre il versamento dell'importo del mutuo concesso, ha trattenuto 2.500 lire di imposta di bollo; ciò ha reso necessario coprire la differenza con una registrazione puramente contabile di giroconto dal cap. 64 di spesa al cap. 89 di entrata.

Una analisi più dettagliata delle voci di uscita pone in evidenza le spese per il funzionamento degli Organi (826 milioni di lire), per il personale (786,5 milioni di lire), per la vigilanza dell'immobile (163,7 milioni di lire) e per l'acquisizione di professionalità esterne (279,6 milioni di lire), oltre, naturalmente agli investimenti in immobilizzazioni (18.262,9 milioni di lire per l'immobile e 253,6 milioni di lire per mobili ed attrezzature d'ufficio), per i quali va sottolineato che 1.200 milioni di lire graveranno sulla competenza del corrente anno finanziario 2002, avendo contrattualmente prevista una dilazione di pagamento del saldo.

Di contro, le principali economie si sono registrate negli oneri previdenziali ed assistenziali (403,9 milioni di lire), nelle indennità di missione previste per i componenti degli Organi (280,2 milioni di lire), nell'accantonamento dell'indennità di fine rapporto (273,8 milioni di lire), nelle varie voci della categoria IV (2.084,3 milioni di lire) e nei capitoli di investimento 84 ed 86 (5.266 milioni di lire).

Per la maggior parte le suddette minori spese sono riconducibili al prolungarsi dei tempi tecnici e burocratici che sono stati necessari per avere la disponibilità della nuova sede, i quali hanno costretto l'Agenzia a rivedere le proprie strategie e le proprie previsioni, anche in ordine al raggiungimento della piena operatività.

Altre economie, realizzate in ambito operativo, sono invece attribuibili al fatto che alcuni gravi eventi oggetto di inchiesta tecnica da parte dell'Agenzia (primo tra tutti l'incidente occorso sull'aeroporto di Milano Linate l'8 ottobre 2001) si sono verificati nel terzo quadrimestre del 2001, per cui le relative spese di inchiesta hanno finito per incidere limitatamente sull'esercizio di riferimento.

In particolare, vanno evidenziate le economie realizzate sui seguenti capitoli: capitolo 52, la cui previsione fu prudenzialmente stimata in 400 milioni di lire nella prospettiva che potesse rendersi necessario l'esteso ricorso a specifiche professionalità nel caso di incidenti di particolare gravità; capitolo 54, la cui previsione fu commisurata a 70 milioni di lire per garantire la copertura finanziaria necessaria nel caso in cui l'Agenzia avesse dovuto partecipare ad altri convegni oltre a quello organizzato con il Consiglio superiore della magistratura; capitolo 65, dove le economie realizzate sono da porre in relazione, in parte, alla mancata pubblicazione dei bandi di concorso per le assunzioni di personale a suo tempo preventivate, ed in parte alla mancata emissione di bandi di gara relativi ad acquisizioni di beni non avviate a causa dei ritardi intervenuti nell'acquisizione dell'immobile sede dell'Agenzia.

Infine, si rileva che nel corso della gestione non si è reso necessario fare ricorso ai fondi (spese imprevedute e di riserva) istituiti nell'anno 2000 commisurati, comunque, all'assegnazione prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 66/99, nella misura fissata dall'art. 13 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia.

Le "partite di giro" pareggiano nell'importo complessivo di 480,8 milioni di lire.

A chiusura dell'esercizio l'avanzo di amministrazione (Tabella G) è passato dai 12,9 miliardi di lire del consuntivo precedente ai 13,8 miliardi di lire di quello in esame, i quali costituiscono, in effetti, una disponibilità in termini di risorse finanziarie utilizzabili negli esercizi successivi, vuoi per il conseguimento delle medesime finalità programmate e non conseguite nell'esercizio in riferimento per le ragioni innanzi dette (acquisizione delle attrezzature tecnico-

scientifiche e di laboratorio, realizzazione del sistema informatico dell'Agenzia, ecc.), sia per sopperire a nuove e maggiori esigenze che dovessero emergere nel corso della gestione.

Il quadro di insieme delle risultanze finanziarie è completato opportunamente dall'elenco dei residui attivi e passivi determinati dalla gestione di competenza (Tabelle E e F), dalla dimostrazione dei movimenti intervenuti nei residui in essere all'inizio dell'esercizio (Allegato 1) e dalla dimostrazione degli oneri sostenuti per gli Organi e per il personale dell'Agenzia (Allegato 2).

3. Conto economico.

Sebbene non siano state ancora attivate idonee scritture analitiche di rilevazione dei costi e nonostante l'obiettiva inconciliabilità della contabilità finanziaria e di quella economica, nel rispetto delle disposizioni recate dal regolamento amministrativo e contabile dell'Agenzia si è predisposto il conto economico della gestione, con il quale vengono fornite utili e concrete indicazioni sui risultati economici conseguiti.

Anche al fine di agevolarne il riscontro con le voci del bilancio finanziario esso è stato costruito in modo da estrapolare dai dati delle entrate e delle spese le corrispondenti incidenze in termini di ricavi e costi.

I proventi (lire 10.001.871.148) sono costituiti dal finanziamento statale e dalle residuali voci di entrata corrente della Tabella A.

I costi sono costituiti dalle spese correnti, al netto del trattamento di fine rapporto e degli oneri tributari riportati a parte, ed ammontano a lire 2.455.614.504 opportunamente ripartite per classificazione economica; ad esse sono poi state apportate le rettifiche derivanti dall'attività di gestione vera e propria.

Tali rettifiche sono individuate:

- nelle rimanenze del materiale di consumo (lire 22.146.872), che rappresentano le spese sostenute, ma la cui incidenza in termini economici sarà rilevabile solo all'atto della loro utilizzazione;
- nella rilevazione di alcune spese sostenute in parte corrente del bilancio, ma acquisite di fatto al patrimonio (lire 1.990.000) e, viceversa, sostenute in conto capitale, ma di fatto non iscrivibili al patrimonio (lire 1.140.000).

A proventi straordinari sono state iscritte le economie (lire 46.548.890) realizzate nella gestione dei residui.

Infine, tra gli oneri sono stati riportati:

- l'ammortamento dei beni acquisiti nell'anno 2000, in coerenza con le procedure seguite dalle amministrazioni statali (lire 16.852.940);

- il costo di un bene del quale si è persa la disponibilità all'inizio dell'anno (lire 342.000 lire) e l'ammontare dei beni restituiti ai fornitori perché non funzionanti (lire 1.080.000), per un totale di lire 1.422.000;
- l'importo impegnato quale quota maturata nell'anno di TFR (lire 36.178.000);
- gli oneri tributari (IRAP ed ICI) sostenuti nell'anno (lire 126.640.028).

Il conto economico si chiude, pertanto, con un avanzo economico di 7.434,7 milioni di lire, che costituiscono l'incremento del patrimonio netto.

4. Rendiconto patrimoniale.

L'ultimo prospetto fornisce la situazione patrimoniale dell'Agenzia, rilevando i movimenti determinatisi nel patrimonio per effetto della gestione.

Preliminarmente si è provveduto ad aggiornare il patrimonio netto rilevato al 31 dicembre 2000, adeguandone l'ammontare con i crediti ed i debiti determinati sulle partite di giro; il che ha portato, da una parte, all'azzeramento di fatto dei conti d'ordine, dall'altra, alla modifica del patrimonio netto esistente al 31 dicembre 2000.

Si è poi proceduto alla rilevazione degli incrementi e decrementi intervenuti per effetto della gestione in esame.

Le attività sono essenzialmente costituite dalle immobilizzazioni materiali nel cui ambito è da rilevare l'iscrizione dell'immobile recentemente acquistato, il cui valore è stato integrato delle attrezzature ed impianti fissi ad esso collegati; tra le riduzioni sono riportati gli ammortamenti (16.852.940 lire), i beni smarriti (342.000 lire) e quelli restituiti al fornitore (1.080.000 lire); questi ultimi trovano compensazione in una riduzione di pari importo dei debiti.

Le passività, di contro, sono essenzialmente costituite dai 12 miliardi di lire del mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e dai movimenti intervenuti nei residui passivi, ai quali si sono aggiunti 1.200 milioni di lire, determinati dal differimento all'anno 2002 del pagamento dell'immobile (480 milioni di lire) e degli arredi (720 milioni di lire). La diminuzione, invece, di 2.952.000 lire apportata alle voci passive del patrimonio è correlata alla quota 2001 del pagamento rateale dei cellulari, il cui acquisto si è concluso nell'anno 2000: detta quota è stata impegnata al cap. 83, cui non corrisponde, logicamente, alcun nuovo acquisto.

Il residuo impegnato al cap. 31 per il trattamento di fine rapporto è stato iscritto alla apposita voce di adeguamento del relativo fondo.

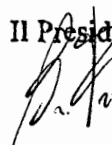
I conti d'ordine, poi, corrispondono alle gestioni per conto terzi tenute dall'Agenzia e viceversa; il loro ammontare coincide quindi con le voci delle partite di giro del bilancio e vengono

evidenziati solo al fine di porre in opportuna evidenza i movimenti intervenuti nel loro ammontare globale, come rappresentato agli organi di controllo in sede di esame del conto consuntivo e.f. 2000.

Il patrimonio netto al 31 dicembre viene in tal modo ad assestarsi in 20.412.767.349 lire.

Roma, 26 aprile 2002

Il Presidente



BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO CONSUNTIVO E.F. 2001 - *rendiconto finanziario* - ENTRATE

TABELLA A

Capitolo		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni		
Numero	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertato	In più	In meno
			In aumento	In diminuzione						
	Titolo I - Entrate Correnti									
	<i>Categoria I - Trasferimenti</i>									
1	Contributo dello Stato (D.Lgs n.66/99)	7.000.000.000	3.000.000.000	0	10.000.000.000	10.000.000.000		10.000.000.000		0
	<i>Totale Categoria I</i>	7.000.000.000	3.000.000.000	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0	10.000.000.000	0	0
	<i>Categoria II - Redditi Patrimoniali</i>									
21	Interessi Attivi	0	0	0	0	1.592.496	278.077	1.870.573	1.870.573	
	<i>Totale Categoria II</i>	0	0	0	0	1.592.496	278.077	1.870.573	1.870.573	0
	<i>Categoria VII - Entrate Diverse</i>									
71	Rimborsi e recuperi	0	0	0	0	575		575	575	
	<i>Totale Categoria VII</i>	0	0	0	0	575	0	575	575	0
	Totale Entrate Correnti	7.000.000.000	3.000.000.000	0	10.000.000.000	10.001.593.071	278.077	10.001.871.148	1.871.148	0
	Titolo II- Entrate in Conto Capitale									
	<i>Categoria VIII - Alienazioni di beni patrimoniali</i>									
81	Vendita Automezzi		0	0						
82	Vendita di mobili e macchine d'ufficio		0	0						
	<i>Totale Categoria VIII</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Entrate in C/Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo III - Accensione prestiti									
	<i>Categoria X - Accensione prestiti</i>									
89	Accensione mutuo	13.000.000.000	0	1.000.000.000	12.000.000.000	12.000.000.000		12.000.000.000		0
	<i>Totale Categoria X</i>	13.000.000.000	0	1.000.000.000	12.000.000.000	12.000.000.000	0	12.000.000.000	0	0
	Totale Accensione Prestiti	13.000.000.000	0	1.000.000.000	12.000.000.000	12.000.000.000	0	12.000.000.000	0	0
	TOTALE ENTRATE	20.000.000.000	3.000.000.000	1.000.000.000	22.000.000.000	22.001.593.071	278.077	22.001.871.148	1.871.148	0
	Titolo IV - Partite di Giro									
	<i>Categoria XV - Partite di Giro e Contabilità Speciali</i>									
91	Ritenute erariali	250.000.000	0	0	250.000.000	339.374.000		339.374.000	89.374.000	

CONTO CONSUNTIVO E.F. 2001 - *rendiconto finanziario - ENTRATE*

TABELLA A

C A P	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui attivi al termine dell'esercizio	
	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni finali	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
					In più	In meno			In più	In meno		
							0	0				
1							10.000.000.000	10.000.000.000			0	0
	0	0	0	0	0	0	10.000.000.000	10.000.000.000			0	0
21							0	1.592.496	1.592.496		0	278.077
	0	0	0	0	0	0	0	1.592.496	1.592.496		0	278.077
71							0	575	575		0	0
	0	0	0	0	0	0	0	575	575		0	0
	0	0	0	0	0	0	10.000.000.000	10.001.593.071	1.593.071		0	278.077
81							0	0	0		0	0
82							0	0	0		0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
89							12.000.000.000	12.000.000.000			0	0
	0	0	0	0	0	0	12.000.000.000	12.000.000.000			0	0
	0	0	0	0	0	0	12.000.000.000	12.000.000.000			0	0
	0	0	0	0	0	0	22.000.000.000	22.001.593.071	1.593.071		0	278.077
91							250.000.000	339.374.000	89.374.000		0	0